

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 69 (2000)
Heft: 4

Artikel: Storia di un'incisione
Autor: Gianotti, Nicolin
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-52936>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Storia di un'incisione

Fu, dev'esser stato, sul mezzogiorno di una giornata di maggio di trent'anni fa, meta quasi casuale di un vaga(bond)aggio non del tutto ozioso attraverso le viuzze della città. Mio (cu)cugino, allora iniziato artista da pochi mesi, ed io, infilammo cortile e scala e ci ritrovammo appollaiati sulla poltrona dell'atelier e fummo lì a far parte dell'inventario con tutto il resto, lui seduto scomposto scalzo nel fondale, io appena un po' più su sullo schienale, in movimento, gambe braccia dappertutto. Nell'atelier c'erano Franca, il gallerista Scheidegger e c'era Varlin. Poi Scheidegger sparì e ricomparve con una lastra di rame di 49 per 64 (misuro ora) e bulini. Lì iniziò la lotta col bulino stridente contro la lastra sul cavalletto che vacillava e, durò poco. So che non ci credevo (anche Varlin non sembrava persuaso) che la lotta fosse riuscita. Sferrò qualche colpo ancora. La memoria mi si offusca. Ricordo che ci furono promesse una stampa per uno.

Vidi Varlin ancora tante volte (aveva la facoltà di addormentarmi). Franca mi parlò una volta della stampa. Non ci detti importanza, mi trovavo in altri travagli. Così tutto andò in dimenticanza, il secondo millennio finì e iniziava il terzo da un'ora.

Entrai in casa di Not Vital. Da tempo non lo vedevo. Subito, senza né auguri né



Varlin, Not Vital e Nicolin Gianotti, 1970, acquaforte, 49x63 cm

saluti, mi trascinò nel suo laboratorio e raccolse da terra un foglio srotolato, me lo regalò. Riconobbi subito la stampa. Non poteva essere diversa. La sua era già incorniciata, appoggiata al muro.

Bidogno, 29 agosto 2000